

DECRETO COMMISSARIO

N. 31 del 30.04.2012

OGGETTO: Struttura organizzativa – Adozione provvedimenti connessi alle missioni del personale.

IL COMMISSARIO

PREMESSO CHE

- la L.R. n. 69 del 28.12.2011 ha previsto la soppressione della preesistente Comunità di Ambito Toscana Sud e la contestuale riattribuzione, a far data dal 1.1.2012, delle funzioni da questa esercitate al soggetto poi effettivamente istituitosi con il nome di *Autorità per la gestione del servizio integrato dei rifiuti Toscana Sud*;
- la stessa richiamata legge ha previsto la costituzione degli organi della nuova Autorità entro il 30.6.2012 e che, fino a tale momento, le funzioni attribuite ai medesimi siano esercitate da un Commissario individuato nel Presidente del Consiglio di Amministrazione della preesistente Comunità di Ambito, in carica al 31.12.2011;
- alla data del 31.12.2011, giusta atto di nomina intervenuto con Deliberazione Assembleare della Comunità di Ambito Toscana Sud n. 1 del 2008, risultava in carica – quale Presidente del Consiglio di Amministrazione - il Sig. Paolo Nannini che dunque opera in qualità di Commissario della nuova Autorità;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010 ha stabilito che, a decorrere dal 31 maggio 2010, l'art. 15, legge 18 dicembre 1973, n. 836 e l'art. 8, legge 26 luglio 1978, n. 417 e relative disposizioni di attuazione non si applicano al personale contrattualizzato di cui al D.Lgs. 165/2001 e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi;
- pertanto, dal 31 maggio 2010 ai dipendenti pubblici inviati in missione parrebbe non poter essere ulteriormente autorizzato n'è l'utilizzo del proprio mezzo né la corresponsione dei relativi rimborsi chilometrici di cui all'art. 15, legge 836/73 ed all'art. 8, legge 417/78;
- tuttavia, in merito alla portata applicativa del suddetto disposto normativo, sussiste un parziale conflitto giurisprudenziale in base al quale si può comunque ritenere che:
 - *“(...) l'area di disapplicazione delle norme, recata dall'ultimo capoverso del comma 12, più volte menzionato, non si estende, altresì, all'art. 9, della legge di adeguamento del trattamento economico di missione e di trasferimento del 1978 n. 417, che così recita: “quando particolari esigenze di servizio lo impongano e qualora risulti economicamente più conveniente, l'uso del proprio mezzo di trasporto può essere autorizzato, con provvedimento motivato, anche oltre i limiti della circoscrizione provinciale (...) In termini esplicativi, a parere di questa Sezione, la disposizione da ultimo richiamata continua ad esplicare i suoi effetti in quanto attiene alle modalità di organizzazione di servizi pubblici e non riguarda la razionalizzazione della spesa del personale, inquadrabile nel più ampio genus di riduzione della spesa pubblica*

dell'amministrazione.Pertanto, in vigenza dell'art. 9 della legge 26 luglio 1978, n.417, e in presenza delle due condizioni previste dalla medesima norma, vale a dire le particolari esigenze di servizio e la convenienza economica, l'uso del mezzo proprio può essere autorizzato, con la rifusione delle spese effettivamente sostenute, tenuto conto della peculiarità del servizio espletato e delle funzioni dell'ente locale, garantite dall'ordinamento" (Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, parere n. 949 del 1.10.2010);

- risulta ammissibile "il ricorso a regolamentazioni interne volte a disciplinare, per i soli casi in cui l'utilizzo del mezzo proprio risulti economicamente più conveniente per l'Amministrazione, forme di ristoro del dipendente dei costi dallo stesso sostenuti che, però, dovranno necessariamente tenere conto delle finalità di contenimento della spesa introdotte con la manovra estiva e degli oneri che in concreto avrebbe sostenuto l'Ente per le sole spese di trasporto in ipotesi di utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto" (Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, Deliberazione n. 21 del 5.4.2011);

- pertanto, si può ritenere che il dipendente possa ancora essere autorizzato all'utilizzo del mezzo proprio, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 9 della L. 417/1998 e quindi "qualora particolari esigenze di servizio lo impongano e qualora risulti economicamente più conveniente, l'uso del proprio mezzo di trasporto può essere autorizzato, con provvedimento motivato, anche oltre i limiti della circoscrizione provinciale", ancorché resti inteso che il rimborso non potrà essere più commisurato all'indennità chilometrica di cui al disapplicato art. 8 della L. 417/1998, ma, come visto, tramite forme di ristoro dei costi sostenuti dal dipendente che, però, dovranno necessariamente tenere conto delle finalità di contenimento della spesa introdotte con la manovra estiva e degli oneri che in concreto avrebbe sostenuto l'Ente per le sole spese di trasporto in ipotesi di utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto;

RITENUTO CHE

- l'Autorità ha intrapreso, come elemento di continuità rispetto alla precedente Comunità di Ambito, una severa azione di contenimento di tutti i costi non strettamente connessi con il proprio funzionamento, con lo scopo di perseguire il miglioramento dello svolgimento delle proprie prestazioni, interne ed esterne, ed individuando modalità organizzative e di funzionamento improntate ad una riduzione delle necessità di spostamento;
- si rende, comunque, necessario assicurare la massima flessibilità e capacità di intervento dei propri dipendenti, sia con riferimento alle diverse attività che vedono quotidianamente coinvolta l'Autorità nella organizzazione e svolgimento delle proprie funzioni, sia in ordine agli interventi capillari e continui a supporto e sostegno dei Comuni nell'ottica di un sempre più accentuato miglioramento delle proprie attività, quale Autorità preposta alla cura di interessi ed attività dei soci della stessa;
- in tale direzione risulta, peraltro, fondamentale ipotizzare una regolamentazione interna che, nel rispetto dei già richiamati precetti normativi, sia comunque in grado di assicurare e garantire un contenimento di spesa che non risulti esclusivamente orientato ad una limitazione dei c.d. costi diretti ma anche dei c.d. costi "indiretti", dovuti alla improduttività derivante dall'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico;
- quindi risulta doveroso procedere alla determinazione di un meccanismo che tenga in debito ed adeguato conto, nella individuazione delle modalità di spostamento e soprattutto nella individuazione di quelle "forme di ristoro" da riconoscersi ai dipendenti, oltre ai costi

altrimenti sostenuti per l'impiego di mezzi pubblici anche del risparmio temporale che possa derivare dall'impiego di mezzi propri allo scopo debitamente valorizzandosi il risparmio ottenuto nelle tempistiche di spostamento garantito dall'utilizzo di mezzi propri in luogo dei mezzi pubblici;

- tuttavia, suddetta valutazione dovrà comunque considerare come prioritario - nell'ambito dell'effettuazione di missioni - l'utilizzo dell'uso del mezzo pubblico, allorché questo sia non solo fruibile, ma altresì il suo utilizzo appaia coerente (i) in termini di tempo - da rapportarsi alla rilevanza della missione stessa ed ai tempi previsti per il raggiungimento del luogo oggetto di missione - nonché, più in generale, (ii) in termini di generale efficientazione/ottimizzazione/risparmio temporale e conseguente risparmio economico per l'Autorità;
- in tali indicate direzioni gli Uffici hanno individuato un coefficiente numerico complessivo, quale valore medio delle condizioni di spostamenti all'interno del perimetro dell'ATO in termini di costi servizi pubblici e costi "indiretti" di improduttività - individuato in 0,27 €/km - che, allorché la missione possa essere autorizzata, rappresenti quel moltiplicatore idoneo ad assicurare il debito ristoro da riconoscersi ai dipendenti e che tenga globalmente in considerazione, tuttavia, le predette esigenze di risparmio ed efficientazione/ottimizzazione dell'ente anch'esse aventi ricadute di evidente impatto economico;

VALUTATO INFINE CHE

- la missione potrà svolgersi, comunque, solo a fronte di adeguata e specifica autorizzazione preventiva da parte del Direttore Generale ovvero del Responsabile al personale da questi delegato;
- gli Uffici hanno predisposto una bozza di modulistica per la effettuazione delle fasi di richiesta, autorizzazione, verifica e contabilizzazione relativa all'effettuazione di missioni da parte del personale dell'Autorità (**All. n. 1**);
- il dipendente dovrà presentare adeguata documentazione giustificativa, mediante allegazione a quanto da compilarsi a suo carico, di cui all'Allegato 1, in modo da rendere possibile la verifica di consistenza e coerenza della documentazione rispetto al regolamento oggetto di odierna approvazione, a carico del Servizio Affari contabili, economici e finanziari (SACEF), al fine della autorizzazione alla concreta liquidazione;
- che, comunque, anche nel caso di rimborsi non rientranti tra quelli riconosciuti ai dipendenti, nelle forme e nei modi di quanto previsto nei contratti in essere che li prevedano, debbano ricorrere le condizioni di risparmio dell'ente rispetto all'impatto economico degli stessi.

VISTA la L.R. n. 69 del 28.12.2011;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010 ha stabilito che, a decorrere dal 31 maggio 2010, l'art. 15, legge 18 dicembre 1973, n. 836 e l'art. 8, legge 26 luglio 1978, n. 417 e relative disposizioni di attuazione non si applicano al personale contrattualizzato di cui al D.Lgs. 165/2001 e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi;

VISTA la modulistica predisposta dagli Uffici;

ACQUISITO il parere favorevole rilasciato in ordine alla regolarità tecnica del presente decreto, ai sensi dell'art.49 e dell'art. 151 c.4 del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. nell'ambito di quanto normativamente previsto, di ritenere prioritaria la scelta dell'utilizzo dei mezzi pubblici per l'espletamento di missioni da parte dei dipendenti, in ogni caso ritenendo possibile che il Direttore Generale, ovvero il Responsabile al personale da questi delegato, possa - ricorrendo particolari esigenze di servizio e qualora ciò risulti complessivamente più conveniente per l'Autorità ed in tal caso valutandosi natura e durata della missione, tempi di percorrenza con mezzi pubblici/mezzi privati, risparmi conseguibili in termini di efficientazione del lavoro dipendente - ammettere missioni da espletarsi con mezzi propri;
3. di ritenere conseguentemente che, in ipotesi di missioni autorizzate con impiego del mezzo proprio, al dipendente venga riconosciuto – comunque nell'ottica di una generale finalità di contenimento della spesa pubblica e considerandosi, altresì, anche gli oneri che, in concreto, avrebbe sostenuto l'Ente per le sole spese di trasporto in ipotesi di utilizzo dei mezzi pubblici - il coefficiente numerico, pari a 0,27 €/km quale elemento parametrico medio, che, individuato sulla scorta di specifici criteri e moltiplicato per ciascun chilometro di missione, dovrà garantire quella generale ed omnicomprensiva forma di ristoro comunque ammessa dalla giurisprudenza contabile;
4. di stabilire che nel caso di rimborsi riconosciuti ai sensi di esistenti contratti diversi da quello di dipendente, pur permanendone la propria natura e modalità procedurale di riconoscimento previsto contrattualmente, se ne debba allineare il valore riconosciuto, anche in questo caso, a 0,27 €/km;
5. di definire tale quantificazione, odiernamente determinata, quale strumento anche retroattivo per la concreta definizione dei rimborsi per missioni effettuate a partire dal 1 gennaio 2012;
6. di approvare in ogni caso la modulistica predisposta dagli Uffici di cui all'Allegato 1;
7. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.

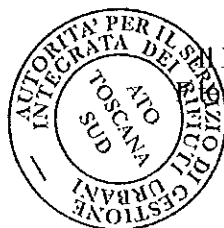


Commissario
Paolo Nannini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal 05 GIU. 2012

Siena, li



Dipendente incaricato
Massimiliano Terranzani

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Siena, li 05 GIU. 2012



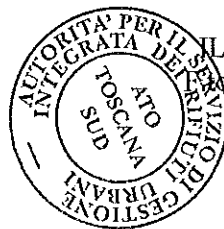
Commissario
Paolo Nannini

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è stato pubblicato nei termini sopraindicati ed è divenuto esecutivo il 30 APR. 2012

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

per dichiarazione di immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.



Commissario
Paolo Nannini

OGGETTO: Struttura organizzativa – Adozione provvedimenti connessi alle missioni del personale.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data 30 APR. 2012

Il Commissario

F.to Paolo Nanni



Supporto Tecnico del
Commissario ai sensi L.R.
69/2011

F.to Prof. Ing. Andrea Corti

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data _____

Il Responsabile del Servizio Affari
Contabili, Economici e Finanziari
Dott.ssa Elisa Billi

A - MODELLO DI MISSIONE

COGNOME E NOME _____
SEDE DI SERVIZIO _____
LUOGO DELLA MISSIONE _____
INIZIO MISSIONE _____ ore (presunto) _____
FINE MISSIONE _____ ore (presunto) _____
MOTIVO MISSIONE _____
DOMICILIO FISCALE _____

Il sottoscritto richiede, ai sensi dell'art. 15 - 3° comma della legge 836 del 1.12.1973, di poter essere autorizzato nell'ambito della missione all'uso dei seguenti mezzi straordinari:

MEZZO PROPRIO (solo per il territorio nazionale)
 MEZZI NOLEGGIATI

Il sottoscritto dichiara che l'utilizzo del mezzo straordinario è stato giustificato da una delle seguenti condizioni:

quando più efficiente in termini di riduzione dei tempi di spostamento, fermo restando che il riconoscimento del rimborso sarà commisurato, rispetto al meccanismo previsto dalla Autorità di Ambito, al verificarsi di un valore economico complessivamente più conveniente rispetto ai mezzi di trasporto ordinari, tenuto conto sia dei costi diretti che "indiretti" commisurati alla efficientazione dei tempi di spostamento
 quando il luogo della missione non è servito da ferrovia, né da altri mezzi ordinari di linea o l'orario dei mezzi pubblici di linea sia inconciliabile con lo svolgimento della missione
 quando vi sia una particolare esigenza di servizio o la necessità di raggiungere rapidamente il luogo della missione e/o rientrare in sede con urgenza, per i seguenti motivi _____
 quando debbano essere trasportati materiali delicati, pesanti ingombranti indispensabili per il disimpegno del servizio (specificare quali _____)

Il sottoscritto, in caso di autorizzazione, esonera l'Ente da ogni responsabilità circa l'uso del proprio mezzo di trasporto.
SIENA, li _____ Il Richiedente _____

Il DIRETTORE GENERALE autorizza, constatata l'indisponibilità di un mezzo di trasporto dell'Ente, il dipendente alla missione da effettuarsi con:

mezzo proprio
 mezzo pubblico
 mezzo noleggiato

In caso di utilizzo del mezzo proprio:

il DIRETTORE GENERALE autorizza il dipendente ad avviare la missione dalla propria residenza fiscale ai fini del riconoscimento rimborso di missione secondo il regolamento dell'ente;
 il DIRETTORE GENERALE autorizza il dipendente ad avviare la missione dalla Sede di Servizio ai fini del riconoscimento rimborso di missione secondo il regolamento dell'ente;

IL DIRETTORE GENERALE

Allegato 1 al Decreto
del Commissario
n. 31 del 30.04.2012

B - MODELLO DI RIMBORSO

AUTOCERTIFICAZIONE DEL DIPENDENTE

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di essere partito e rientrato in sede nei giorni e nelle ore sottoindicate e di avere percorso con il proprio mezzo km. _____

INIZIO MISSIONE: giorno _____ ore _____

FINE MISSIONE: giorno _____ ore _____

Il sottoscritto riporta di seguito ed allega alla presente i giustificativi delle ulteriori spese eventualmente sostenute:

- | | |
|---------------------------------------|---------|
| 1. spese pedaggio autostradale | € _____ |
| 2. spese parcheggio | € _____ |
| 3. spese vitto | € _____ |
| 4. spese alloggio | € _____ |
| 5. spese utilizzo mezzi pubblici | € _____ |
| 6. spese iscrizione convegno | € _____ |
| 7. altri rimborsi (specificare) _____ | € _____ |

Il Dipendente

VERIFICA SERVIZIO AFFARI CONTABILI ECONOMICI E FINANZIARI

Il sottoscritto, attestata la coerenza della documentazione presentata con gli strumenti di regolamentazione dell'ente, fatte le opportune verifiche, in base alla autorizzazione concessa, attesta che sono liquidabili per la missione in oggetto le seguenti somme:

- rimborso per utilizzo di mezzo proprio autorizzato € _____
- altre spese rendicontate € _____

che corrispondono ad un valore totale liquidabile pari ad € _____

Il Responsabile del Servizio

VISTO, per approvazione, si liquidi. Capitolo Impegno.....

IL DIRETTORE GENERALE
